## Lettera di inizio anno scolastico 2023/24

Alle famiglie e agli alunni Ai Docenti Al D.s.g.a. Al Personale ATA Al Consiglio d'Istituto Alle Organizzazioni sindacali Alle Istituzioni del territorio Al sito web

All'inizio di un nuovo anno scolastico mi è gradito porgere il benvenuto a tutti gli studenti dell'Istituto, alle loro famiglie, ai docenti, al personale ATA, al Consiglio d'Istituto ed ai rappresentanti del VI Municipio.

Un saluto riconoscente ai genitori che hanno deciso di affidare alla nostra scuola la formazione dei propri figli, consapevoli che il supporto delle famiglie è indispensabile perché la scuola diventi il luogo in cui i concetti ed i valori della partecipazione civile e democratica si concretizzino in comportamenti e condotta di vita.

A tutti i docenti, un grazie anticipato per la vostra dedizione nel perseguire, con grande senso di responsabilità e di appartenenza, una scuola di alta qualità. A voi, che avete il difficile compito di formare ed educare tutti i nostri alunni, soprattutto quelli che presentano bisogni educativi speciali, affinché nessuno resti indietro, esprimo un sincero augurio di buon lavoro.

Al D.s.g.a., agli Assistenti Amministrativi ed ai Collaboratori scolastici va il mio ringraziamento per essersi fattivamente adoperati, ciascuno nel proprio ruolo, nelle diverse attività amministrative, operative, tecniche e gestionali attinenti l'avvio dell'anno scolastico. Senza il vostro prezioso contributo il nostro Istituto non sarebbe stato pronto a ripartire e dunque, l'auspicio è di continuare a svolgere con spirito di servizio il vostro incarico, che spesso richiede gravosi impegni finalizzati al buon funzionamento della scuola.

In questi ultimi tempi si coglie un rinnovato interesse sui temi dell'educazione e della formazione, segno che forse le mancanze generate dall'emergenza Covid hanno permesso ai più di riscoprire la centralità della scuola nel percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi, il suo ruolo determinante nella ricerca di sé e del proprio benessere. Cari ragazzi, ora mi rivolgo a voi.

In un recente discorso, il Presidente della Repubblica, parlando del dramma dei profughi e del processo migratorio, ha ricordato che nel suo studio ha appeso un disegno "che raffigura un ragazzino di 14 anni annegato con centinaia di altre persone nel Mediterraneo. Recuperato il suo corpo si è visto che nella fodera della giacca era cucita la sua pagella come fosse il suo passaporto a dimostrazione che voleva venire in Europa per studiare".

Queste parole ci ricordano quanto siete fortunati a frequentare la scuola, seguiti tutti i giorni dal personale scolastico. Spesso si danno per scontate delle cose che per noi sono normali, ma non lo sono per chi vive situazioni enormemente problematiche. Il discorso del nostro Presidente insiste sul rispetto delle diversità, concetto che deve essere alla base dell'agire quotidiano della scuola. Quest'ultima deve essere un luogo di pace dove ciascuno deve sentirsi al sicuro, e mai solo.

Una scuola migliore, cari alunni, dipende da voi; Il futuro è nelle vostre mani e va costruito con impegno e sacrificio, ma anche con una forte motivazione e con l'entusiasmo che caratterizza la vostra giovane età. Abbiate il coraggio di volare alto e non dimenticate che "L'istruzione è l'arma più potente per cambiare il mondo" (N. Mandela)

Buon anno scolastico e buon lavoro a tutti! Prof. Marcello Di Pasquale